

Da quando si sono incontrati nel 1967 alla Saint Martin's School of Art di Londra sono diventati inseparabili, nella vita e nell'arte. Tanto da firmare le loro opere semplicemente così: Gilbert & George. Il Museo Casa Rusca di Locarno (museocasarusca.ch) li celebra con un'esposizione che, aperta la settimana scorsa, proseguirà fino al 18 ottobre (Gilbert & George. The Locarno Exhibition). Inconfondibili nel loro aplomb così British (anche se Gilbert è altoatesino di nascita) e nel modo di vestire, impeccabile ed eccentrico, i due artisti mescolano con successo performance, scultura e grafica dal sapore pop; colori forti e ironia (sopra: Union Dance, 2008, particolare). Come sottolinea nel catalogo Rudy Chiappini, direttore dei musei della città svizzera, «obiettivo principale della loro arte è creare immagini democratiche e di forte impatto comunicativo, che sfidano le convenzioni dell'élite e della società borghese e analizzano nel profondo la complessità della stessa condizione umana». (damiano fedeli)

